



FEDERAZIONE UTENTI CASA CAMPANIA



COMUNICATO STAMPA

PIANO CASA: LE PRIORITA' DI INTERVENTO IN CAMPANIA

La Federazione Utenti Casa Campania (SUNIA – Sindacato Inquilini e APU – Associazione dei proprietari utenti), a seguito delle ultime gravissime vicende che hanno interessato il territorio italiano (nubifragio nella provincia di Messina, terremoto in Abruzzo) ritiene indispensabile accelerare il processo di approvazione della legge regionale recante normative di attuazione e di integrazione al piano casa nazionale.

È però opportuno prevedere misure urgenti e risolutive per il monitoraggio del territorio e per la sicurezza delle aree dove insistono i fabbricati, oltre alla verifica statica degli stessi: **ciò al solo fine di evitare tragedie annunciate.**

La Regione Campania ha previsto misure parziali per la sicurezza dei fabbricati, limitate solo agli interventi edilizi tesi ad incrementare le cubature. E' noto a tutti che il territorio campano è stato interessato, anche recentemente, da dissesti idrogeologici e tali fenomeni rappresentano, se non costantemente monitorati, un grave pericolo per i cittadini.

Basti pensare, a titolo esemplificativo, che l'area dove si trova l'intero Centro Direzionale di Napoli e le zone antistanti sono caratterizzate dalla presenza di falde acquifere innalzatesi per la presenza di canali d'acqua del vecchio fiume Sebeto. Recenti denunce degli abitanti dei Rioni Luzzatti – Ascarelli, hanno evidenziato la presenza di acqua nei cantinati dei fabbricati, con serio pericolo per la staticità degli stessi.

La Federazione Utenti Casa Campania si batterà per sollecitare gli Enti preposti a prevedere misure aggiuntive a quelle già previste dal piano casa regionale e in discussione presso la IV Commissione della Regione Campania, che non riguardino soltanto l'ampliamento di cubatura di edifici, ma anche e soprattutto:

1. provvedimenti che mirino a garantire la sicurezza dei cittadini e degli edifici che abitano;
2. costante monitoraggio del territorio e dei sottosuoli dove insistono le aree ad alta densità abitativa;
3. messa in sicurezza degli edifici, attraverso apposita certificazione da rinnovare periodicamente.